

Vinta, salvo il
risultato della Commissione
dell'Unità - Conelli
24/8/74



1

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

650 90
26 AGO. 1974

Il sottoscritto UMBERTO LINZI e GIUSEPPE TORTORELLA residente a Milano
Via legale rappresentante della Ditta ALBIONE s.r.l. (Via Carlo Tenca 5
e GIT INTERNATIONAL FILM (Via Bergamo 12/A Milano
Tel. con sede a MILANO domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: L'ASSASSINO E' COSTRETTO AD UCCIDERE ANCORA
di nazionalità: Italiana produzione: 2478
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2.600 accertata metri 2421
Roma, li 25/8/74
p. ALBIONE CINEMATOGRAFICA s.r.l.
GIT INTERNATIONAL FILM s.r.l.

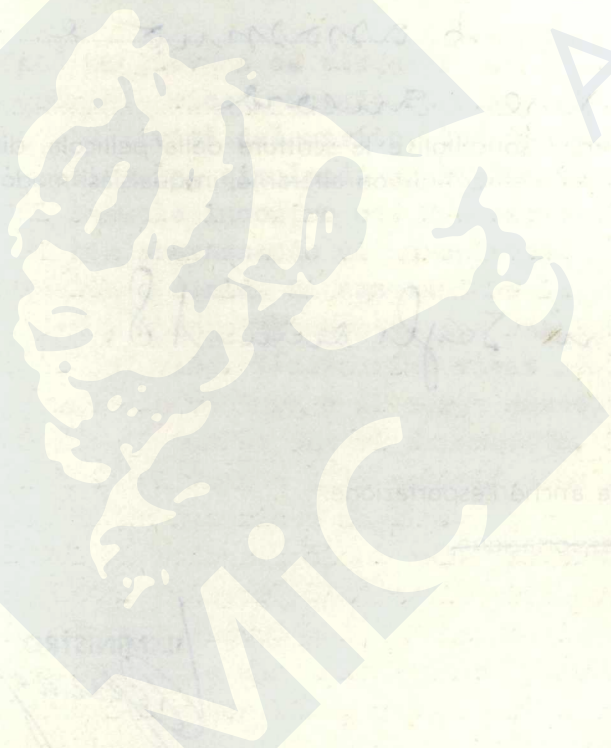
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALE

Mainardi é un giovane ed elegante architetto afflitto da una moglie più anziana ma notevolmente ricca. Quando la donna si rifiuta di continuare a finanziare le sfortunate attività del marito, tra l'altro donnaiolo impenitente, Mainardi decide di ucciderla, simulando un rapimento andato male. L'occasione gli viene offerta dal casuale incontro con uno sconosciuto assassino, che egli sorprende mentre si sta sbarazzando di un cadavere mandandolo a finire in un canale. L'uomo non ha scelta e decide di assecondare il piano dell'architetto. Uccide infatti la moglie ma, inaspettatamente, due ragazzi gli rubano l'auto nella quale ha occultato il cadavere. L'assassino viene così a trovarsi nelle disperata urgenza di recuperare la vettura e il corpo nascosto nel portabagagli, prima che i ladri si accorgano di quello che vi é nascosto. Intanto, Mainardi comincia a trovarsi in difficoltà di fronte alla polizia, che comincia a indagare sulla misteriosa scomparsa della sua ricca moglie.

I due ladri si sono recati al mare per trascorrere il week-end in una vecchia villa isolata. Qui però l'assassino riesce a raggiungerli e, stordito a furia di colpi il ragazzo, rivolge la sua attenzione alla compagna. La brutalizza, poi la stupra possedendola con selvaggia e perversa violenza. Quando sta per andarsene riprendendosi l'automobile, viene però sorpreso e scoperto da una donna, la bella Angela, e l'assassino si trova così costretto ad ucciderla, in un lago di sangue. Ma la ragazza, che intanto si é ripresa un po' dallo shock, si vendica della violenza subita uccidendo lo psicopatico e quindi si rivolge alla polizia, che finalmente scopre anche il cadavere nascosto nell'auto: il corpo della moglie di Mainardi. Il commissario decide quindi di attuare uno strattagemma per cercare di incastrare l'architetto, contro il quale non ci sono prove precise. Fa pertanto piazzare l'auto

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



MIC

Il giorno 29.10.74 la VII sessione della Commissione di Revisione, presieduta dal
il film, sentito il regista ed il rappresentante della produzione propone di
le seguenti scene del duplice sviluppo cinematografico e dell'overhead con note di
adesso della giovane donna - Ieri oggi vengono accolti gli interessi e nel mondo,
lo esigiti, il primo fu una lunghezza di int. 76 ed il secondo fu int. 12.
La Commissione prese atto dei tre suddetti esigiti, pure furono prese in considerazione
di n. 1. fu la posizione in giudizio del film con il diretto d'azione fu: un
non del 18 in considerazione della tematica nel suo complesso, informo

Se al racconto di storie di effetti delti, di numerose scene d'accentuata
violente e di alcune scene erotiche -

R. Lepore
R. Riccardi

di (C) emi
f. l. i
R. Riccardi
R. Riccardi
R. Riccardi

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 240
dell'Ufficio Menne Luc 34 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 65.000

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film L'assassino è

costretto ad uccidere ancora

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

- 5 NOV. 1974

Roma, li

IL MINISTRO

[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, 13 NOV. 1974

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TW

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.°

409/55090

Allegati

Risp. a

- ALBIONE S.r.l.
Via Carlo Tenca, 5

- GIT INTERNATIONAL FILM
Via Bergamo, 12/A

= MILANO =

OGGETTO Film "L'ASSASSINO E' COSTRETTO AD UCCIDERE ANCORA"

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 26/8/1975 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 5/11/74 è stato concesso al film

"L'ASSASSINO E' COSTRETTO AD UCCIDERE ANCORA"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, preso atto che i tagli suggeriti sono stati effettuati, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico del film con il divieto di visione per i minori degli anni 18 in considerazione della tematica nel suo complesso, informata al racconto di storie di efferati delitti, di numerose scene di accentuata violenza e di alcune scene erotiche".

p. I L M I N I S T R O

Eto FRACASSI



Albione

PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

CAP. SOC. INT. VERS. L. 30.000.000

Albione s.r.l.

via carlo tenca, 5 • tel. 632.230

20124 milano

c.c.i.a.a. 841679

Ufficio Produzione:

ROMA - Via Arno, 51 - tel. 866.045

ON. LE

MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO
DIREZ. GENERALE DELLO SPETTACOLO
VIA DELLA FERRATELLA

R O M A

24-3-75

OGGETTO: FILM "L'ASSASSINO E' COSTRETTO AD UCCIDERE ANCORA"

LA SOTTOSCRITTA SOCIETÀ ALBIONE S.R.L. PRODUZIONI CINEMA-
TOGRAFICHE, CON SEDE IN MILANO VIA CARLO TENCA 5, PRESA VISIO-
NE DELLA LETTERA INVIATA DA CODESTO MINISTERO RELATIVA ALLA
CENSURA DEL FILM IN OGGETTO, DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO
STABILITO E DI AVER APPORTATO I TAGLI COME DA DECISIONE DELLA
COMMISSIONE DI CENSURA VALE A DIRE:

"SONO STATE FORTEMENTE ALLEGGERITE LA SCENA DEL DUPLICE AM-
PLESSO CONCOMITANTE E DELL'OMICIDIO CON NOTE DI SADISMO DELLA
GIOVANE BIONDA-PER UN TOTALE DI METRI 88."

CON LA MASSIMA OSSERVANZA.

ALBIONE S.R.L.
L'AMM. UNICO



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Cinematografia - Div.

Via della Ferratella 51

R O M A

Le sottoscritte ALBIONE s.r.l. con sede in Mi-

lano via Carlo Tenca 5 e GIT INTERNATIONAL FILM

s.r.l. Via Bergamo 12/A chiede il rilascio di

N. 25 visti censura per il film

" L'ASSASSINO E' COSTRETTO AD UCCIDERE ANCORA"

Con osservanza

GIT INTERNATIONAL FILM

ALBIONE s.r.l.

Milano, 25-2-75

Allegati n. 26

65090

26 MAR 1975

Condizioni

L.H. Kuth

26 MAR 1975

" Sono state fortemente alleggerite la scena del duplice amflesso concomitante e dell'omicidio con note di sadismo della giovane bionda - (Per un totale di metri 88)."

GIT INTERNATIONAL FILM

ALBIONE s.r.l.

11-3-75

N.

65090



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ASSASSINO E' COSTRETTO AD UCCIDERE ANCORA

Metraggio dichiarato 2.600

Metraggio accertato 2383

Marca: ALBIONE CINEMATOGRAFICA S.R.L.
GIT INTERNATIONAL FILM S.R.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Mainardi è un giovane ed elegante architetto afflitto da una moglie più anziana ma notevolmente ricca. Quando la donna si rifiuta di continuare a finanziare le sfortunate attività del marito, tra l'altro donnaiolo impenitente, Mainardi decide di ucciderla, simulando un rapimento andato a male. L'occasione gli viene offerta dal casuale incontro con uno sconosciuto assassino, che egli sorprende mentre si sta sbarazzando di un cadavere mandandolo a finire in un canale. L'uomo non ha scelta e decide di assecondare il piano dell'architetto. Uccide infatti la moglie ma, inaspettatamente, due ragazzi gli rubano la macchina nella quale ha occultato il cadavere. L'assassino viene così a trovarsi nella disperata urgenza di recuperare la vettura e il corpo nascosto nel portabagagli, prima che i ladri si accorgano di quello che vi è nascosto. Intanto Mainardi comincia a trovarsi in difficoltà di fronte alla polizia, che comincia ad indagare sulla misteriosa scomparsa della sua ricca moglie. I due ladri si sono recati al mare per trascorrere il week-end in una vecchia villa isolata. Qui però l'assassino riesce a raggiungerli e, stordito a furia di colpi il ragazzo, rivolge la sua attenzione alla compagna. La brutalizza, poi la stupra possedendola con selvaggia e perversa violenza. Quando sta per andarsene riprendendosi l'automobile, viene però sorpreso e scoperto da una donna, la bella Angela, e l'assassino si trova costretto ad ucciderla, in un lago di sangue. Ma la ragazza, che intanto si è ripresa un pò dallo shock, si vendica della violenza subita uccidendo lo psicopatico e quindi si rivolge alla polizia, che finalmente scopre anche il cadavere nascosto nell'auto: il corpo della moglie di Mainardi. Il commissario decide quindi di attuare uno stratagemma per cercare di incastrare l'architetto, contro il quale non ci sono prove precise. Fa pertanto piazzare l'auto dell'assassino (con ancora dentro il cadavere della donna) proprio davanti la casa di Mainardi e rimane in attesa di vedere come si comporterà l'architetto una volta che se la troverà davanti. Il piano funziona e la polizia può così scoprire e arrestare l'uomo, che per un certo periodo si è illuso di essere riuscito a realizzare il delitto perfetto.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 5 NOV. 1974 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) "SONO STATE FORTEMENTE ALLEGGERITE LA SCENA DEL DUPLICE AMPLESSO CONCOMITAN-

TE E DELL'OMICIDIO CON NOTE DI SADISMO DELLA GIOVANE BIONDA-PER UN TOTALE DI METRI 88-

Roma,

26 MAR 1975

TIPOGRAFIA C. CORVO

Via Morgagni, 25 - 00181 Roma - Tel. 867.826

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
d. Antonio Calabrese

IL MINISTRO

F.to FRACASSI

l'assassino e costretto ad
uccidere ancora

già

I L R A G N O

Lista Dialoghi